



COMUNE DI MARMIROLO

Provincia di Mantova

Prot. n. **9810** 

Marmirolo, li 23 luglio 2012

PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA PER L'APPALTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEL SITO DENOMINATO "LA FONTANA"

RICHIESTE CHIARIMENTI E RISPOSTE

➤ **Chiarimenti a quesito del 17/07/2012**

In riferimento alla procedura in oggetto specificata si chiede chiarimento al seguente quesito:

D: *Si prega di confermare che:*

1. *La fognatura esistente non deve essere ripristinata e che l'eventuale ripristino non rientra nell'oggetto del presente appalto non essendo riportata nel quadro economico e nel CME*
2. *Non deve essere eseguita la ciecatatura degli scarichi e che questa attività non rientra nell'oggetto del presente appalto non essendo riportata nel quadro economico e nel CME*
3. *Non va effettuata la demolizione degli impianti né il loro recupero /smaltimento in quanto sia l'attività di demolizione che l'attività di smaltimento/recupero degli stessi, in impianti esterni autorizzati, non rientrano nell'oggetto del presente appalto non essendo riportata nel quadro economico e nel CME*
4. *Gli impianti presenti non vanno bonificati e che l'eventuale attività di bonifica degli stessi non rientra nell'oggetto del presente appalto non essendo riportata nel quadro economico e nel CME*
5. *Le acque meteoriche di dilavamento non vanno smaltite, in quanto l'attività di smaltimento recupero delle stesse, in impianti esterni autorizzati, non rientra nell'oggetto del presente appalto non essendo riportata nel quadro economico e nel CME*

Inoltre si chiede di chiarire:

6. *Se l'area pavimentata sulla quale dovrebbero essere posizionati eventuali rottami debba essere demolita? e in tal caso dove devono essere depositati i rottami?*
7. *Se esiste un'autorizzazione allo scarico in fognatura e se possiamo averne copia.*

R: In risposta ai quesiti si precisa quanto segue:

1. Il ripristino della fognatura esistente è a discrezione della Ditta che si aggiudicherà l'appalto a seconda delle modalità di smaltimento delle acque che verranno scelte.
2. Si conferma che la ciecatatura degli scarichi non è richiesta.
3. La demolizione e lo smantellamento delle strutture in elevazione costituite essenzialmente dagli impianti di macinazione e relative strutture rientra tra le attività di allestimento del cantiere.

4. Qualora si renda necessaria la bonifica degli impianti esistenti questa dovrà essere conteggiata tra le attività di allestimento del cantiere.
5. Lo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento rientra tra le attività di allestimento del cantiere. In merito allo smaltimento delle stesse è a carico della ditta partecipante alla gara la scelta della modalità di smaltimento/trattamento delle stesse.
6. Considerato che “gli impianti disassemblati e/o demoliti saranno temporaneamente stoccati su idonea area pavimentata in prossimità del capannone industriale”, la pavimentazione di tale area non potrà essere demolita a meno che la Ditta non intenda inviare a recupero/smaltimento tali materiali facendo rientrare i relativi costi nelle attività di cantiere.
7. Non esiste autorizzazione allo scarico in quanto l'area in questione non è servita da pubblica fognatura.

➤ **Chiarimenti a quesiti del 20/07/2012:**

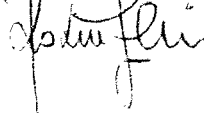
In riferimento alla procedura in oggetto specificata si chiede chiarimento ai seguenti quesiti:

D. In merito alle indicazioni da voi previste per le operazioni di re-insaccamento dei rifiuti di carattere pulverento attualmente già stoccati all'interno di big-bags, la presente per richiedere la possibilità di proporre una alternativa valida dal punto di vista tecnico al metodo dell'insaccamento, in quanto si ritiene che le operazioni così come previste dal progetto di gara non garantiscano il livello ottimale di contenimento delle polveri durante la movimentazione.

R: Si conferma quanto richiesto nella lettera d'invito ovvero l'obbligo di possedere o di disporre dell'attrezzatura necessaria all'insaccamento/impacchettamento in big/bags, metodologia che dovrà essere prevista nel progetto a base di gara.

Qualora la Ditta partecipante alla gara disponga di una metodologia alternativa potrà, in sede di offerta, proporla ma solo in aggiunta al metodo richiesto; l'eventuale idoneità del metodo alternativo verrà valutato dalla commissione aggiudicatrice

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Avv. Roberta Zirelli)



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Gallego Iole)

